

Link professional: rete per l'antimicrobial stewardship tra ospedale e territorio

Claudia Giuliani*, Daniele Pittioni#, Camilla Negri§, Paolo Della Loggia§, Romina Perossa#

* Direzione Medica Latisana – Palmanova

§ Medici infettivologi, Dipartimento Medico, Ospedale di Gorizia-Monfalcone

Direzione Medica Gorizia – Monfalcone

AAS 2 Bassa Friulana - Isontina (Regione Friuli Venezia Giulia)

Parole chiave

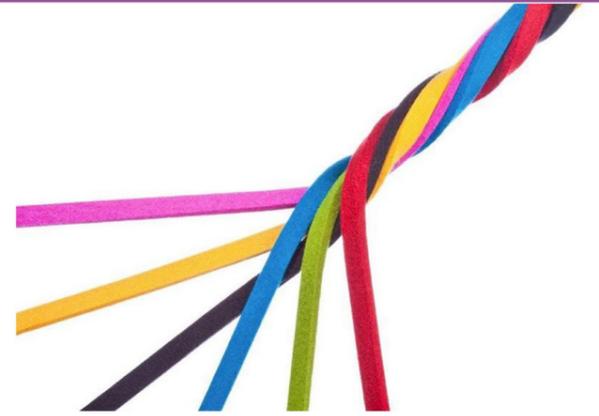
Link professional, antimicrobial stewardship, rete

Introduzione

Il **primo "mattoncino"** per la costruzione di una "rete" di link professional è stato posto nel 1997, con il coordinamento delle Direzioni ospedaliere, nell'attuale AAS2 (che consta di quattro sedi ospedaliere ed altrettanti Distretti Sanitari), con la nomina dei referenti di reparto per le infezioni correlate all'assistenza.

La **successiva evoluzione** del ruolo di tali professionisti si è sviluppata, nel corso del successivo ventennio, con l'identificazione dei tutor e quindi dei link professional, che hanno progressivamente implementato responsabilità e competenze e modificato gli obiettivi del progetto, che attualmente sono i seguenti:

- Rafforzare la rete dei link professional per l'antimicrobial stewardship, che devono fungere da riferimento all'interno delle proprie strutture;
- Garantire la formazione a cascata degli operatori;
- Investire in particolare sui "nodi attivi" della rete per sviluppare programmi di sicurezza delle cure nell'ambito delle infezioni;
- Mantenere un flusso informativo costante e multidirezionale in modo da far integrare e interagire i diversi livelli aziendali;
- Estendere e consolidare la rete di link professional anche a livello territoriale, migliorando le modalità di collaborazione e di comunicazione tra le parti, in particolare con i MMG, le case di riposo e i servizi territoriali domiciliari.



Contenuti

Dal 2011 i referenti del comparto – nominati già dal 1997 - sono stati nominati "**Tutor**" per la corretta gestione dei microrganismi sentinella e delle infezioni correlate all'assistenza, sia negli ospedali che nelle Strutture territoriali (RSA, Hospice, assistenza domiciliare, case di riposo).

I Tutor hanno a loro volta effettuato una **formazione a cascata** coinvolgendo i colleghi (infermieri, fisioterapisti, personale di supporto) della struttura di appartenenza.

Per la parte clinica è stato invece identificato un **gruppo multidisciplinare di professionisti** (medici, farmacisti, biologi, microbiologi, veterinari) che ha partecipato alla formazione regionale e aziendale nel corso degli anni, ed è stato formalmente identificato come referente aziendale per l'antimicrobial stewardship; sono loro i link professional per le infezioni e l'appropriato utilizzo degli antibiotici.

Anche gli **MMG** sono stati coinvolti nel progetto di formazione, che nel corso degli anni verrà implementato nell'ambito delle AFT (Aggregazioni Funzionali Territoriali) di riferimento; verrà quindi indentificato un MMG e un infermiere del Distretto referente per ogni AFT.

Nel 2018 è stata effettuata una FSC (formazione sul campo) a piccoli gruppi su due livelli (di base e avanzato a seconda delle competenze già acquisite) per rafforzare la rete dei link professional, che hanno condiviso obiettivi e percorsi.

Al termine della FSC i link professional hanno ricevuto un attestato di nomina che indica compiti e responsabilità firmato dai due Risk Manager, che sono medici delle Direzioni ospedaliere dei 4 presidi.

Conclusioni

I risultati derivati dall'attività dei link professional all'interno delle singole strutture sono stati:

- Garanzia della presenza di un riferimento che mantenga un canale di comunicazione preferenziale con i Risk Manager;
- Maggior sensibilizzazione del personale sanitario su dati, linee guida, sviluppi operativi dei progetti regionali e aziendali;
- Individuazione ed eliminazione – per quanto possibile - di eventuali ostacoli all'attuazione dei programmi;
- Sorveglianza e sostegno delle buone pratiche.

Si ringrazia Andrea Colussi per la collaborazione

